

COMUNICATO STAMPA

9 Settembre 2019

XXXI SEMINARIO EUROPA**LAVORO QUALIFICATO
BISOGNI DEL PAESE E MERCATO DEL LAVORO****25-26 settembre Hotel Maggior Consiglio – Treviso
27 settembre Auditorium CIOFS-FP Veneto - Conegliano**

La XXXI edizione del Seminario Europa su formazione professionale e lavoro ideato e organizzato dal CIOFS-FP (FP (Centro Opere Femminili Salesiane per la formazione Professionale) avrà come **tema chiave** il **LAVORO QUALIFICATO e BISOGNI DEL PAESE E MERCATO DEL LAVORO** e si svolgerà dal **25 settembre al 27 settembre a Treviso** con dibattito conclusivo tra formatori, esperti, imprese e forze politiche a Conegliano Veneto.

Disoccupazione cronicizzata, mismatch tra domanda e offerta, curricula *overqualified*, aziende senza la persona giusta per il posto giusto: titoli che riempiono i giornali, ma situazioni a cui sembra non esserci un rimedio. Eppure i centri di formazione professionale sono un'efficace risposta, pur se ancora notevolmente sottovalutati e talvolta privi di strumenti idonei. **Manuela Robazza attuale Presidente Nazionale del CIOFS-FP** spiega *"le battaglie per il sistema duale in Italia, l'apprendistato, il rinnovo delle qualifiche, lo sviluppo degli ITS quali completamento del percorso verso mestieri altamente specializzati ... sono punti essenziali su cui ci impegniamo per un solo obiettivo finale: la realizzazione occupazionale dei giovani. Siamo per la parità di trattamento di tutte le intelligenze, ci sono ragazzi che apprendono solo in modo pratico, attraverso l'esperienza, nei nostri 60 centri di formazione in tutta Italia riscontriamo un altissimo tasso di occupazione a fine corso e un riscatto dei giovani straordinario. Il nostro segreto è certo la dedizione di migliaia di formatori, ma anche il lavoro costante con il contesto produttivo e il territorio che esso stesso è aula e base di opportunità. Quello che chiediamo da 31 anni con il Seminario Europa, è che ci siano dati gli strumenti così come avviene all'estero."*

I molti i temi caldi, affrontati e risolti negli anni, molti gli argomenti ancora all'ordine del giorno, fanno sì che oggi il **Seminario Europa** sia riconosciuto come un punto di riferimento decisivo per la formazione professionale, un luogo di riflessione e di confronto "alto" tra gli attori e le forze sociali quali imprese e sindacati, e istituzionali non scordando di metter al centro il percorso educativo, la persona e la sua realizzazione nella vita.

L'evento è itinerante per coinvolgere i territori che, in fatto di offerta formativa e sinergie con il mondo produttivo, sono ancora assai frastagliati oltre ad esser, giustamente, diversificati per esigenze e ambiti lavorativi.

Lo sguardo europeo poi, consente di affrontare i problemi nazionali in modo più complessivo e globale. Speaker di quest'anno **Anna Barbieri** della Direzione Generale per il Lavoro e gli Affari Sociali della Commissione Europea che esporrà le nuove politiche formative della UE tra eccellenze ed inclusione.

Tre giorni in cui dare rilievo ad un traguardo appena raggiunto il rinnovo del repertorio delle qualifiche professioni: il CIOFS-FP insieme alle associazioni di categoria FORMA e CONFAP ha a lungo collaborato e spronato gli enti per sbloccare l'impasse per cui il nostro paese dal 2011 non riusciva ad aggiornare l'atlante dei mestieri. Tradotto in termini pratici, se le imprese corrono e sviluppano nuove esigenze e necessitano quindi di figure professionali adeguate e preparate, la lista e il riconoscimento di modalità e competenze, di fatto vietava l'avvio di corsi riconosciuti e finanziati per lavori utili e molto ricercati. Un paradosso. Dopo un iter di 2 anni lo scorso 1 agosto, la IX Commissione Lavoro della Conferenza delle Regioni ha presentato una proposta alla conferenza Stato-Regioni ed è stata approvata. **Sarà ora possibile progettare, in vista dell'anno 2020-21, corsi affini alle richieste dei distretti produttivi dal manifatturiero al terziario, si approfondirà il tema con il contributo di Confindustria, Confartigianato, Compagnia di Sanpaolo, INAPP e Ministero del Lavoro.**

Se il compimento della revisione delle professioni è un traguardo raggiunto, il **tema della filiera professionalizzante è ancora in divenire:** corsi triennali e 4° anno per accedere, là dove sono in essere, direttamente agli ITS. Si chiede **l'avvio di una doppia sperimentazione** come spiegherà **Giulio Salerno**.

Lo snodo cruciale in Italia resta comunque una mancanza di lettura delle realtà e poca concretezza nel preparare ai mestieri richiesti da un paese che resta ancora leader nel settore manifatturiero: **la progettazione di formazione con le imprese è quindi alla base dell'occupazione.**

Tra gli interventi **Ermanno Rondi di Confindustria, Carmela Palumbo del Miur, Dario Odifreddi per il Consorzio Scuole Lavoro, Eugenio Gotti esperto di Ptsclas** insieme a referenti del mondo delle imprese che approfondiranno quali sono le figure necessarie e quali semplificazioni sono utili per velocizzare l'accesso in azienda, con incontri con la Distilleria Maschio, Elettrolux Professional, Keyline, DB Group. Il confronto sarà approfondito nella seconda giornata di lavori con **esempi pratici virtuosi di ITS con ANPAL Servizi** (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), **Confindustria e Confartigianato.**

Il 27 settembre a Conegliano, anche attraverso un position paper, la presidente del CIOFS-FP Manuela Robazza, la presidente di FORMA, Paola Vacchina enunceranno le richieste proposte alle istituzioni rappresentate da **Mimmo Parisi, Presidente ANPAL, Paola Nicastro, Direttore Generale INAPP** e i rappresentati delle regioni Toscana, Veneto, Liguria, Piemonte, Lazio, Sicilia, Puglia, Lombardia.

La partecipazione come uditori alla tre giorni è gratuita previa registrazione scrivendo a info@ciofs-fp.org o chiamando il n 06 57 29911

UFFICIO STAMPA CIOFS-FP Nazionale

Maria Grazia Balbiano – cellulare 347 36 07 342 - info@mariagraziabalbiano.com

Luisa Leonzi – cellulare 348 80 13 644 - luisaleonzi@libero.it